

Contratto medici, tutele su aggressioni e ferie

Pubblico impiego

**Presentata la bozza
per il 2022/24, con aumenti
medi da 406 euro al mese**

Gianni Trovati

ROMA

Nei casi di aggressioni subite dai medici, le aziende sanitarie dovranno «assumere ogni onere di difesa per tutti i gradi del giudizio, inclusi gli oneri relativi ai consulenti tecnici e alle fasi preliminari», e garantire l'assistenza da parte di un legale, che potrà essere scelto dal diretto interessato. La struttura potrà prevedere la costituzione di parte civile, il supporto psicologico e «la copertura del rischio mediante specifica polizza assicurativa o altre analoghe misure»; senza dimenticare la prevenzione, «attuando tutte le iniziative più opportune per la tutela» della sicurezza sul lavoro.

L'articolo sulle aggressioni è una delle novità scritte nella bozza del contratto 2022/24 dei medici presentata ieri dall'Aran ai sindacati.

Il meccanismo estende ai dirigenti del servizio sanitario le regole appena introdotte dal contratto nazionale degli infermieri, che dovrebbe essere firmato in via definitiva la prossima settimana dopo la certificazione della

Corte dei conti, per allargare l'impianto di difesa contro uno dei fenomeni emergenti nella vita quotidiana delle strutture sanitarie. Una vita sempre più in tensione, come mostra anche la nuova regola sulle ferie: che andranno autorizzate «tempestivamente», al massimo entro 15 giorni, in una pianificazione da realizzare entro il primo quadrimestre dell'anno assicurando «che il dirigente sia effettivamente in condizione di fruire» delle giornate di riposo.

Con l'arrivo del testo sul tavolo, entra nel vivo il negoziato sul rinnovo contrattuale che nei calcoli dell'agenzia negoziale guidata da Antonio Naddeo porterà un aumento medio in busta paga da 406 euro lordi al mese. A disposizione dei 137.730 dirigenti del servizio sanitario nazionale ci sono 956,34 milioni di euro annui a regime, come si legge nelle tabelle dell'atto, a cui si aggiungono 36,4 milioni all'anno per il ritocco al rialzo dei limiti di spesa sul salario accessorio.

L'obiettivo fissato a chiare lettere nell'atto di indirizzo è di mettere in moto una trattativa accelerata, per arrivare in fretta all'intesa e potersi poi

dedicare di conseguenza al triennio 2025/27, già finanziato dalla manovra dello scorso anno.

L'intenzione sembra condivisa dai sindacati, che pure tengono alta la guardia sul nodo risorse destinate alla sanità pubblica e alle buste paga di chi ci lavora.

Gli aumenti previsti per il tramite del fondo nazionale dalla legge di bilancio in arrivo (Sole 24 Ore di ieri) sono stati bollati come «ridicoli e offensivi» dall'Anao Assomed, la sigla più rappresentativa per l'area, per bocca del segretario nazionale Pierino Di Silverio. Il finanziamento del contratto è «inadeguato» per la Federazione veterinari e medici (Fvm), che per bocca del presidente Aldo Grasselli dice di ritenere «essenziale spostare buona parte delle risorse disponibili dal risultato al tabellare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

406 €

Gli aumenti

Il contratto 2022/24 per la dirigenza del servizio sanitario prevede un aumento medio in busta paga da 406 euro lordi al mese. Gli interessati, secondo l'ultimo conto annuale del personale, sono 137.730, e i fondi a regime valgono 956,34 milioni di euro

15

Giorni

Le ferie andranno autorizzate «tempestivamente», entro 15 giorni dalla richiesta, e andrà garantita la possibilità effettiva di fruirle.



Peso: 17%